



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

---

2° settore

Sant'Agostino li 24 Aprile 2014

Prot. 6748

Via PEC a:  
[emiliaromagna.controllo@corteconticert.it](mailto:emiliaromagna.controllo@corteconticert.it)

Alla Corte dei Conti  
Sezione regionale di controllo  
p.zza VIII agosto 26  
40126 Bologna

**OGGETTO:** Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo – art.16, comma 26, DL 13/8/2011 n.138.

---

Si trasmette, ai sensi della norma richiamata in oggetto, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da questo Ente nell'anno 2013 redatto sul modello approvato con DM 23/1/2012.

Distinti saluti.



Il Capo Settore  
Alberto Pasquini

Prospetto conforme allo  
schema-tipo approvato con  
D.M. 23 gennaio 2011

(Denominazione dell'ente) COMUNE di SANT'AGOSTINO

Provincia di FERRARA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**  
**SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE**  
**NELL'ANNO 2013**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

L'Ente non ha adottato regolamenti che disciplinano le spese di rappresentanza





## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013<sup>1</sup>

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Fiori e corone	Manifestazioni per ricorrenze 2 e 4 novembre	€ 1.287,00
Luminarie e addobbi alberi natalizi	Festività Natalizie	€ 1.830,00
Targhe e omaggi diversi	Riconoscimenti vari ad attività commerciali storiche, a cittadini centenari ed a volontari	€ 192,00
Cena	Cena promozionale con studiosi ed esperti in materia di coltivazione di tartufo nell'ambito delle iniziative in qualità di "Città del Tartufo"	€ 125,00
Nastro tricolore	Inaugurazioni varie	€ 32,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>€ 3.466,00</b>

Sant'Agostino li 1 Aprile 2014

Il Segretario dell'Ente  
Musco Antonino



Il Responsabile del servizio finanziario  
Pasquini Alberto

L'organo di revisione economico-finanziario  
Stefano Bonazzi

<sup>1</sup>(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, semprechè il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.